

## **NOTE DI GIOVANNA BRINI – Pellegrinaggio di carità: marzo 2011**

Dal 9 al 13 marzo 2011: A.R.P.A. con Giovanna e altri 42 volontari alla guida di n. 15 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR), Rovello Porro (CO), Parrocchia SS. Nazaro e Celso di Milano - quartiere Barona, Novara, Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Associazione Fabio-Vita nel mondo onlus di Genova, Gruppo Solidarietà e Pace di Bellinzago Novarese (NO).

Mercoledì 9.3.11 – Alle ore 15 partiamo dal punto di ritrovo di Sillaro (BO) diretti ad Ancona. Sul piazzale della stazione marittima siamo attesi dalla Caritas parrocchiale di Montegranaro (AP) che, con un furgoncino e un'auto, ci ha donato generi alimentari, pannoloni e indumenti per integrare il carico di un furgone. L'imbarco è sulla motonave "Dubrovnik" della Jadrolinija perché la nostra solita motonave della Blue Lines è in manutenzione. Dopo giorni di bora, stanotte la traversata è tranquilla.

Giovedì 10.3.11 – Arriviamo al porto di Spalato in perfetto orario. In attesa che la parte burocratica sia espletata, sulla banchina, Don Giovanni Salatino della Parrocchia SS. Nazaro e Celso di Milano, ci celebra la S. Messa. Poco dopo siamo raggiunti dallo spedizioniere e da una doganiera. Ci informano che oggi al porto c'è verifica con lo scanner ai mezzi in transito e al personale doganale. Ci chiedono di dettagliare a voce il carico dei furgoni perché sanno bene che trasportiamo anche cose non conformi a quanto dichiarato, di modo che la dogana non sia colta alla sprovvista in caso di contestazione da parte dei verificatori. Non sappiamo se è giusto dire o meglio tacere e vada come vada. Scegliamo di parlare e diciamo le irregolarità del carico. Il passaggio di ogni singolo furgone sotto lo scanner ci mette il patema d'animo ma Qualcuno ci ha aiutato e siamo usciti indenni. Ora però la dogana ha la conferma sulle irregolarità dei nostri carichi e per il futuro dobbiamo redigere un elenco complessivo più dettagliato.

Gli imprevisti non sono finiti. Appena fuori Spalato il passaruota anteriore del nostro furgone fa un gran rumore; ci fermiamo al distributore di Dracevac per il rifornimento e per controllare: troviamo conficcato nella ruota un grosso bullone. I nostri "esperti" dicono che la gomma regge e di continuare. Sulla piazzola dietro al distributore ci sta aspettando Matilde; è venuta con l'auto a prendere un po' di viveri per la Casa S. Raffaele di Solin che ospita disabili ed è anche pensionato per suore anziane. Appena ripartiti, l'asfalto cambia; il bullone si stacca e in un battibaleno la gomma si disintegra. Grazie ai bravissimi "meccanici" Maurizio e Andrea la ruota è cambiata e si prosegue. Il passaggio alla dogana di Kamensko è veloce e così recuperiamo un po' del tempo perso a Spalato. Veloce anche a quella di Livno. I due furgoni della Parrocchia di Milano si sganciano dal convoglio e vanno direttamente a Sarajevo all'Associazione Sprofondo, dove lasceranno il loro carico. Qui saranno raggiunti da due pulmini di giovani che hanno viaggiato via terra. Il convoglio invece si avvia verso Medjugorje: arriviamo in tempo per la S. Messa e per l'adorazione eucaristica.

Venerdì 11.3.11 – Otto furgoni alle ore 8 sono a Mostar. Prima tappa: Cucina popolare di Mostar est, dove incontriamo le nostre guide Djenita e Edita, e scarichiamo il furgone con gli alimenti donati dalla Caritas parrocchiale di Montegranaro. Ogni giorno in questa mensa popolare sono distribuite centinaia di pasti. Ci sono molte famiglie indigenti che passano a prendere il cibo con un contenitore di fortuna per sfamare i loro cari almeno con un pasto giornaliero.

\*I due furgoni del Gruppo Solidarietà e Pace di Bellinzago Novarese, accompagnati da Djenita, scaricano in Mostar: uno all'Orfanotrofio e l'altro al Pensionato anziani di Mostar est. Un po' di aiuti sono stati lasciati anche alla Cucina popolare di Mostar est, al Pensionato anziane gestito dalle Suore di S. Vincenzo e all'Istituto Sacra Famiglia-Casa Nazareth di Mostar ovest. In

quest'ultima struttura, accompagnati da una suora, hanno visitato alcuni reparti. Rientrati a Medjugorje, fanno visita ad alcune Comunità portando aiuti. Nel pomeriggio sono saliti sul monte Krizevac pregando la Via Crucis.

\*Sei furgoni, accompagnati da Edita, alle 9 sono a Nevesinje presso la sede della Croce Rossa. Un folto gruppo di persone è già in attesa. Scaricano i 2 furgoni di Pescate e i 2 di Finale Emilia, che trasportano 425 pacchi famiglia, destinati ai poveri e ai profughi seguiti dalla Croce Rossa serba. Su indicazione degli incaricati, iniziamo la distribuzione diretta alle persone presenti. Il resto dei pacchi è stipato in un locale della Croce Rossa, unitamente a un congruo numero di pannoloni e vestiti: il tutto sarà consegnato nei giorni seguenti a chi è iscritto negli elenchi della Croce Rossa. Scarichiamo anche due scatoloni contenenti gomitoli e rocchetti di lana e di cotone: è un assalto! In questa città la miseria si continua a toccarla con mano; le donne ci fanno capire che con i gomitoli ricevuti, confezioneranno delle calze per la famiglia (altro che collant!). Chiedono con insistenza scarpe: portarle è possibile, però è un grosso problema distribuirle. Pur di accaparrarsi un paio di scarpe, non guardano né il numero, né se sono da donna, uomo o bambino! Nel frattempo Emilio col suo furgone va con Edita e la sig.ra Branka, responsabile della Croce Rossa, a consegnare una stufa a legna ad una signora di 82 anni che vive in una catapecchia (quasi stalla) e si schernisce per il dono ricevuto perché pensava di doverlo pagare. Più tardi andiamo in uno dei villaggi musulmani situati a nord della città e svuotiamo il furgone di Novara e lo sfuso rimasto sugli altri furgoni. Rientriamo a Medjugorje in tempo per le funzioni serali e la Via Crucis. La maggior parte del gruppo, dopo cena, decide di salire a pregare il Rosario sulla Collina della apparizioni.

\*Giuseppina della Caritas di Tortona, con il furgone di Antonio, ha portato aiuti al Centro profughi di Tasovcici. In loco, ha integrato il carico acquistando per ogni famiglia ospite del campo polli e pane. Aiuti sono stati lasciati anche per il Centro profughi di Dubrava, vicino a Grude. Ha poi visitato e portato aiuti al Pensionato anziani di Domanovici e a famiglie indigenti. A queste ultime ha lasciato anche aiuti economici.

\*Il Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco è andato a Klokočnica, presso Gracanica, portando aiuti al Centro Emmaus-Duje che ospita circa 400 persone diversamente abili e con problematiche varie. Ha donato una borsa di studio per 5 anni a una ragazza già laureata in psichiatria che continua gli studi per diventare anche logopedista: specializzazione indispensabile in questo Centro. Il Gruppo Sorriso ha poi definito gli accordi per iniziare nel prossimo mese la costruzione di una casa nella quale verranno ospitati circa 30 bambini diversamente abili, con scuola e laboratori.

\*I tre furgoni caricati dall'Associazione Fabio-Vita nel mondo onlus (il loro e quelli di Rovello Porro e di Pierantonio) hanno portato 220 pacchi famiglia per i poveri seguiti dal Centro sociale di Konjic. Hanno consegnato allo stesso Centro sociale la sovvenzione mensile per le famiglie con tanti bambini del progetto "Voglio restare in famiglia". Sempre a Konjic hanno portato una costosissima medicina (€ 860,00 a fiala) per un bambino di 8 anni affetto da artrite deformante che deve seguire la terapia ogni 6 settimane per due anni: questa è la seconda fiala. Sono poi andati a Ovcari, appena sopra Konjic, a lasciare viveri alle 6 persone, che nel frattempo sono diventate 5, che avevamo visitato nell'agosto scorso (*v. nostro foglio: note del 14.8.10*). Hanno poi proseguito per Sarajevo, dove hanno lasciato aiuti a: Sos Kinderdorf, Associazione Sprofondo e Orfanotrofio comunale. Con quest'ultimo hanno dato avvio a un progetto per rinnovare una delle classi dei bambini più piccoli con banchi, seggiole e tappeti. Hanno portato il corrispettivo di "borsa lavoro" a un ragazzo universitario che segue, per conto loro, un gruppo di 6 famiglie

molto disagiate con 25 bambini. Una visita anche al Pensionato anziani di Domanovici lasciando pannoloni e alimenti per la prima colazione dei 55 ospiti.

Sabato 12.3.11 – Stamane, alle 8.30, Vicka incontra i pellegrini italiani presso suor Kornelija e molti di noi vanno ad ascoltarla. Ci ritroviamo poi alle 11 in chiesa per la S. Messa in lingua italiana. Nel pomeriggio Giovanna, Maurizio e altri amici ritornano a Mostar per incontrare 4 famiglie con bambini che abbiamo in adozione a distanza. Due delle realtà familiari visitate sono molto tristi e tribolate.

Domenica 13.3.11 – Sulla via del ritorno alle ore 7 ci fermiamo ad ascoltare la S. Messa domenicale nel convento francescano di Humac. Due brevi soste negli autogrill dell'autostrada croata e poi con la gioia nel cuore rientriamo alle nostre case.

N.B.: - Nonostante ogni convoglio, organizzato dall'A.R.P.A., abbia dei destinatari primari, i volontari di ogni furgone non dimenticano mai di visitare e lasciare piccoli aiuti anche alle numerose comunità che vivono di Provvidenza.

\*\*\*\*\*

Grazie, o Maria, che perseveri nell'appellarti alla nostra coscienza, ridestandola a quella solidarietà e condivisione che libera chi la mette in pratica ancor prima di chi ne beneficia.

\*\*\*\*\*

**PROSSIME PARTENZE: 13/4 – 20/4 (Pasqua) - 18/5 – 2/6 – 13/7 – 28/7 con Festival dei Giovani – 10/8 – 8/9 con la Festa della Croce – 12/10 – 16/11 – 5/12 – 28/12.**

### **INCONTRI DI PREGHIERA**

**LECCO** - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione.

**MIRANDOLA (MO)** – Domenica 17.4.2011.

\*\*\*\*\*

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje  
Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail:  
[b.arpa@libero.it](mailto:b.arpa@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

- conto corrente postale n. 46968640
- coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito :

[www.associazioneregina dellapace.org](http://www.associazioneregina dellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

***IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA  
Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto,  
nella prossima dichiarazione dei redditi***

***FIRMA***

***per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità  
indicando il nostro***

***CODICE FISCALE: 92043400131***